



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

**Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

IL DIRIGENTE GENERALE
dirgenbci@regione.sicilia.it

Inviata per e-mail

rif. prot. n.° _____ del _____

Palermo, Prot. n. **0014135** del **18.03.2020**

RIF Prot. n. 933 del 17.03.2020

Allegati: Piano sul lavoro agile del Centro Regionale per la progettazione e il restauro e per le scienze naturali e applicate ai beni culturali

OGGETTO: Accoglimento istanza di partecipazione di lavoro agile o smart working. Direttiva prot. n. 27519 del 09 marzo 2020.

Al personale sottoelencato

Valeria Catalanotto □
Andrea Fasulo
Giuseppe Provenzano
Marcello Musco
Nicolò Emanuele
Luigi Maria Strega
Roberta Bonfardeci
Fabiola Saitta
Maria Settineri
Giacchino Mangano
Evelina Abbate
Lucia Ventura Bordeca
Giovanni Giannone
Daniela Coco
Gabriella Cannata
Francesco Scinia

**Personale SAS amministrativo
e addetto alla catalogazione**

Angelo Vallecchia
Antonio Randazzo
Marco Terzo
Annamaria Crapanzano
Lissia Pieri
Luisa Chifari
Ciro D'Arpa
Gianmaria Lo Monaco
Francesco Corso

[c/o Centro Regionale Progettazione e Restauro](#)

Al Dirigente Responsabile del
Centro Regionale per la progettazione e il restauro
Arch. Stefano Biondo
Via dell'Arsenale 52 – 90142 Palermo
crpr@regione.sicilia.it
cr.restauro.beniculturali@pec.regione.sicilia.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica e del Personale
dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento al Piano d'Istituto trasmesso a questo Dipartimento con nota prot. n. **933 del 17.03.2020**, si specifica che non è qui dovuta alcuna autorizzazione al lavoro agile della dirigente Arch. Patrizia Amico in quanto le attività lavorative degli stessi, ben esplicitate nel Piano d'Istituto come attività di coordinamento nell'ambito delle rispettive preposizioni dirigenziali, rientrano fra gli obblighi derivanti dal vigente contratto collettivo del personale regionale con qualifica dirigenziale. Il dirigente dell'Istituto **CRPR** del Dipartimento

BCI, verificherà i risultati attesi della prestazione lavorativa, adottando adeguate forme e modalità di monitoraggio e di controllo.

Con riferimento alle istanze con le quali i dipendenti in indirizzo chiedono di poter accedere alla modalità di lavoro agile presso il Centro Regionale per la progettazione e il restauro:

- visto il Piano d'Istituto (più avanti indicato "**Piano**") sul lavoro agile trasmesso a questo Dipartimento con nota **prot. n 933 del 17.03.2020** con il quale il dirigente della Struttura inoltra le istanze dei richiedenti;
- vista la dipartimentale BBCC n° 13905/2020 e successive;
- vista la circolare dell'Assessorato F.P 27519/2020 e successive;
- vista la nota della società Servizi Ausiliari Sicilia, prot 3668 del 13 marzo 2020;
- vista l'Ordinanza n° 5 del 13.03.2020, art. 8, c 1 lettera a), del Presidente della Regione Siciliana;
- apprezzata la conformità di quanto compiutamente relazionato in ordine a:
 1. individuazione dei segmenti operativi che possono essere *delocalizzati* in relazione agli ambiti di attività dell'Istituto Museo proponente;
 2. coerenza di attribuzione al personale delle attività da condurre in lavoro agile anche con riferimento ai carichi di lavoro già assegnati;
 3. monitoraggio dei risultati e del lavoro svolto;

si comunica l'accoglimento della richiesta. Il dirigente della Struttura, ove i richiedenti prestano servizio, è onerato della notifica agli interessati. Il dirigente della Struttura è onerato di darne specifica comunicazione alla SAS, allegando quanto necessario.

Per quanto sopra e in considerazione della sussistenza delle condizioni delle richiamate direttive, la S.V., è autorizzata allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile secondo le modalità (decorrenza e termine della prestazione lavorativa in modalità agile; giorni della settimana della prestazione; termini e orari delle attività lavorative svolte dalla S.V) così come indicate nel **Piano** che costituisce PARTE INTEGRANTE della presente autorizzazione

L'esecuzione della prestazione in modalità agile avverrà all'esterno dell'Istituto regionale, titolare del **Piano** trasmesso con prot. n 933 del 17.03.2020, nei giorni di ogni settimana, indicati nel **Piano**, per n. 6.30 ore giornaliere e un giorno indicato nel **Piano** per n. 10 ore, presso l'abitazione privata indicata nell'istanza di cui agli Allegati al Piano;

Il/La dipendente è tenuto/a a garantire la fascia oraria di disponibilità articolata nel corso della giornata (dalle ore; alle ore) e nel giorno di rientro in orario pomeridiano (dalle ore; alle ore), così come indicate nel **Piano**. Durante tale arco temporale, è tenuto a mostrarsi reperibile al datore di lavoro e ai colleghi assicurando una risposta tempestiva. Al di fuori di tale arco temporale, la tempestività non è necessaria.

La S.V ha la facoltà di recedere in via anticipata rispetto alla scadenza della modalità di lavoro agile di cui alla presente autorizzazione dandone formale comunicazione all'Amministrazione con preavviso di giorni tre. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare la presente autorizzazione qualora la modalità di lavoro agile non consenta il mantenimento di un adeguato livello quali-quantitativo della prestazione lavorativa.

L'Arch. Stefano Biondo, dirigente responsabile del Centro Regionale per la progettazione e il restauro del Dipartimento BCI, attesta la congruenza delle attività da svolgere e fissa i risultati attesi della prestazione lavorativa. Adotta adeguate forme e modalità di monitoraggio e di controllo sulla prestazione e sui risultati resi dal dipendente.

Il/La dipendente è tenuto/a :

- ad eseguire la prestazione lavorativa nel pieno rispetto dei vigenti obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali;
- ad utilizzare le eventuali dotazioni informatiche fornite dall'Amministrazione senza alterare la configurazione del sistema o installare software in difetto di preventiva autorizzazione;
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sull'utilizzo delle strumentazioni tecniche, nonché le specifiche norme sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- a rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza dei dati;
- a rispettare le disposizioni di sicurezza sul lavoro di cui all'informativa ai sensi dell'articolo 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, pubblicata sul sito del Dipartimento della funzione pubblica e del personale.

Il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporterà la revoca con effetto immediato della presente autorizzazione.

Il Dirigente Generale

Sergio Alessandro

